



Programmazione della politica di coesione 2021-2027

***Scheda per la raccolta dei contributi
dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale***

Contributo della Regione Calabria

***Obiettivo di Policy 5 – Europa più vicina ai cittadini
Obiettivo Specifico – e1, e2***



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



La scheda che segue risponde all'esigenza di raccogliere in maniera sistematica, da parte dei partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale, **ESPERIENZE E PROPOSTE** per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

Il mandato dei tavoli¹ recita:

I Tavoli hanno l'obiettivo di individuare e motivare l'espressione di priorità, in termini di risultati operativi più delimitati rispetto agli Obiettivi Specifici (OS) contenuti nei Regolamenti di Fondo (FESR e FSE+), e almeno alcune tipologie di intervento idonee a ottenere risultati concreti perché relative a meccanismi praticabili e convincenti. La riflessione potrà partire, eventualmente poi ampliandola, da come le pertinenti sfide poste dai quattro temi unificanti indirizzano una declinazione più puntuale degli OS considerando in maniera esplicita la distinzione tra ambizioni possibili delle politiche di coesione e quella delle altre politiche concomitanti. Nelle riunioni verrà, pertanto, richiesto ai partecipanti di condividere esperienze, ragionamenti e proposte. Il livello della discussione sarà allo stesso tempo strategico ed operativo: nel condividere finalità ed obiettivi, sarà posta sotto esame la capacità degli strumenti noti e di quelli in cantiere di raggiungere tali obiettivi unitamente alle condizioni (comprendenti anche tempi e risorse) che rendono verosimile il raggiungimento di tali risultati.

In relazione alle tematiche incluse negli Obiettivi Specifici di ciascuno dei cinque Obiettivi di Policy² (in allegato 1 la lista completa), in questa fase si invitano i partner a segnalare **esperienze e proposte** per l'impostazione della politica di coesione 2021-2027. La natura integrata e multi-settoriale dell'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" - che trova realizzazione attraverso strategie territoriali - segnala l'opportunità di considerare nell'ottica dello sviluppo locale integrato sia i temi propri dell'Obiettivo di Policy (patrimonio culturale, turismo, sicurezza) sia le tematiche considerate negli Obiettivi Specifici degli altri 4 Obiettivi di Policy, potenzialmente attivabili in strategie territoriali e nello stesso OP5, per individuare priorità e strumenti rilevanti.

Per la predisposizione dei contributi si prega di utilizzare **la scheda seguente, compilandone le parti che si ritengono utili per un massimo di due cartelle, per ciascun Obiettivo Specifico ritenuto rilevante.**

I contributi, in formato word e pdf, potranno essere inviati all'indirizzo email Programmazione2021-2027@governo.it entro il 20 luglio 2019.

¹ Estratto dal documento "Termini di riferimento per la discussione nei Tavoli tematici".

² Si evidenzia che il termine "Obiettivo di Policy" è equivalente al termine "Obiettivo Strategico" utilizzato nella traduzione italiana della proposta di Regolamento recante disposizioni comuni per il periodo 2021-2027 COM(2018)375.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

ENTE/ORGANIZZAZIONE: Regione Calabria - Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali	DATA: 09/09/2019_
RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE: Dirigente Generale Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali – Arch. Domenicantonio Schiava d.schiava@regione.calabria.it - dipartimento.urbanistica.bbcc@pec.regione.calabria.it	
OBIETTIVO DI POLICY: 5 – Europa più vicina ai cittadini	
OBIETTIVO SPECIFICO: e1 – e2	
1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.	
<p>Esperienza di politica pubblica: “Progetto Strategico Borghi”.</p> <p>Sostegno di programmi integrati promossi dai comuni e di progetti promossi dal sistema delle imprese e dell’associazionismo locale al fine di qualificare i contesti e i nuclei urbani anche ai fini di un’offerta turistica di qualità e valorizzando le comunità locali con il proprio capitale culturale, sociale e relazionale stimolando la nascita e il rafforzamento delle attività turistiche (Programmazione partecipata). Investire sui borghi, come “luoghi” di fruizione responsabile e di sperimentazione di nuove forme di ospitalità, di intrattenimento e di socialità, destinate ad un target di domanda lontano dagli schemi del turismo di massa e più prossimo al turismo “lento”. Tradizioni, usi e costumi, produzioni, enogastronomia e fruizione del paesaggio e dei contesti naturalistici e produttivi sono gli elementi base in grado di offrire al turista un’esperienza autentica, unica e personale da vivere a da raccontare.</p> <p>Tipologia di interventi:</p> <p>Progetti rivolti sia ai Comuni che alle imprese.</p> <p>Interventi volti: al miglioramento dell'aspetto estetico dei luoghi, degli edifici, nonché del tessuto insediativo, mediante l'utilizzo di materiali tipici da costruzione, sistemi e tecniche costruttive coerenti con i caratteri morfo tipologici locali con riguardo anche agli aspetti ambientali e di efficientamento energetico; al recupero e alla rifunzionalizzazione di edifici e aree per la promozione dei turismi con particolare riferimento a quello ecologico, culturale ed enogastronomico; al recupero e alla rifunzionalizzazione di edifici da destinare a spazi espositivi delle attività artigianali, artistiche relative agli antichi mestieri e di degustazione dei prodotti locali; interventi sul verde pubblico, l'arredo urbano, l'interramento di cavi aerei, il cablaggio delle reti, la mimetizzazione di antenne, cartellonistica informativa, segnaletica, ecc.; all’abbattimento delle barriere architettoniche; all’ottimizzazione della mobilità interna del borgo mediante interventi sostenibili sulla viabilità (parcheggi e piazzole di sosta, percorsi pedonali, sistemi ettometrici, ecc); al recupero di immobili ai fini della creazione di “ospitalità diffusa”; alla realizzazione e al potenziamento di centri per l’offerta turistica, di servizi per l’accoglienza dei visitatori (ad es. info-point, internet point, rete WiFi in grado di coprire tutti gli itinerari e di garantire un sistema di guide virtuali, servizi per la fruizione di chiese, castelli e palazzi, musei, aree e siti archeologici, ecc.) e di itinerari ricreativo/turistico-culturale; alla realizzazione ed organizzazione di iniziative ricreative, culturali e didattiche, anche in collaborazione con associazioni culturali, reti di imprese, università, istituzioni scolastiche, per la valorizzazione degli attrattori culturali e specifici itinerari/reti culturali tematici; alla creazione e al potenziamento di Cultural e creative lab o Cantieri della Creatività in collaborazione anche con associazioni culturali, reti di imprese, università, istituzioni scolastiche e finalizzati alla creazione di nuovi contenuti, servizi culturali e artistici in genere.</p> <p>Gli interventi dovranno contenere una componente di sperimentazione di modelli innovativi per la gestione delle infrastrutture, favorendo le sinergie tra i vari soggetti pubblici e con i soggetti privati e del mondo dell’associazionismo. La costruzione di reti locali di sviluppo può rappresentare occasione per il</p>	

rafforzamento dell'offerta e per aumentare i livelli di scambio e cooperazione per comuni interessi e obiettivi.

Motivazioni:

I Borghi calabresi rappresentano una ricchezza e un attrattore turistico da valorizzare anche in connessione della crescente attenzione alla dimensione autentica, tradizionale e identitaria dei luoghi scelti per le vacanze.

Attualmente non tutti sono opportunamente conosciuti, attrezzati e adeguatamente valorizzati. Solo 15 Borghi della Calabria hanno ottenuto riconoscimenti e/o qualificazioni da Associazioni di rilievo nazionale (tra Borghi più belli d'Italia, Borghi Autentici, Bandiera arancione Gioielli d'Italia e Città Slow). A questi vanno aggiunti altri 8 Borghi individuati in occasione della partecipazione della Regione Calabria all'iniziativa promossa dal Mibact "Borghi Viaggio Italiano" (2017), di cui n. 4 qualificati come Borghi storici marinari e n. 4 come Paesaggi d'autore".

La Regione Calabria, in linea con la strategia nazionale sulla valorizzazione dei Borghi promossa operativamente dal Mibact nel 2017 (Anno dei Borghi – Redazione Carta dei Borghi – Progetto Borghi Viaggio Italiano) e delineate nella Legge n. 158/2017, intende investire sui borghi, come "luoghi" di fruizione responsabile e di sperimentazione di nuove forme di ospitalità, di intrattenimento e di socialità, destinate ad un target di domanda lontano dagli schemi del turismo di massa e più prossimo al turismo "lento".

Un turismo di qualità, caratterizzato da esperienze ed emozioni derivanti dal contesto sociale, culturale e paesaggistico del Borgo, è destinato ad un pubblico segmentato che predilige una località specifica e ne perfeziona la scelta sulla base delle sensazioni e delle narrazioni che evocano nella sua mente. Tradizioni, usi e costumi, produzioni, enogastronomia e fruizione del paesaggio e dei contesti naturalistici e produttivi sono gli elementi base in grado di offrire al turista un'esperienza autentica, unica e personale da vivere e da raccontare.

In questa ottica, i Borghi storici costituiscono, per la Calabria, un capitale materiale ed immateriale da trasformare in vantaggio competitivo attraverso investimenti orientati a qualificare i contesti urbani anche ai fini di un'offerta turistica di qualità, a valorizzare la comunità locale con il proprio capitale culturale, sociale e relazionale e a stimolare la nascita e il rafforzamento delle attività artigiane, turistiche e culturali, basate sui principi della sostenibilità e dell'innovazione.

L'obiettivo è quello di valorizzare a livello internazionale la Calabria dei piccoli paesi, ricchi di testimonianze del passato e custodi della storia, delle tradizioni ed identità del territorio attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- Incrementare l'attrattività turistica dei borghi calabresi caratterizzati da forti tradizioni culturali, enogastronomiche e storiche e rendere maggiormente fruibile il patrimonio ambientale, artistico e culturale, valorizzando e promuovendo le produzioni e le attività ivi esistenti;
- Favorire il potenziamento e l'attuazione di modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e specifici itinerari/reti culturali tematici;
- Sostenere il miglioramento delle condizioni di contesto dei borghi secondo un approccio basato sulla qualità diffusa e sulla coerente sostenibilità ambientale, economica e sociale, anche ai fini del riconoscimento di: "I borghi più belli d'Italia", promosso e sostenuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), Città Slow, Bandiera Arancione, Borghi Autentici, ecc.. e per garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali;
- Favorire l'accessibilità ecosostenibile nei Borghi, soprattutto delle persone con bisogni speciali, attraverso lo sviluppo dei servizi di orientamento e informazione e valorizzando le relazioni con i

principali hub infrastrutturali regionali;

- Sostenere la riqualificazione di infrastrutture pubbliche e impianti per il tempo libero, lo sport, la cultura e il miglioramento delle condizioni strutturali e degli standard di qualità e offerta del patrimonio culturale e dei servizi aggiuntivi;
- Incoraggiare e sostenere iniziative locali di “investimento diffuso” volto alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche di pregio con particolare riferimento alle dimore storiche, in stato di abbandono e/o di sottoutilizzo e di ricucitura con il contesto degli spazi pubblici;
- Valorizzare le filiere locali della green economy e dell’economia circolare;
- Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende;
- Sostenere iniziative imprenditoriali nei settori dell’artigianato artistico e delle produzioni tipiche locali, della ricettività diffusa, della piccola ristorazione, delle attività sportive ecocompatibili;
- Potenziare le strutture di servizio a completamento dell’offerta turistico-culturale;
- Sviluppare i prodotti e i servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tipici;
- Favorire lo sviluppo di pacchetti di offerta turistica in grado di valorizzare il paesaggio naturale, di intercettare segmenti sempre più ampi della domanda nazionale e internazionale di turismo culturale ed enogastronomico e di contribuire alla sostenibilità delle attività turistiche regionali attraverso una migliore distribuzione temporale e spaziale delle presenze dei visitatori.

1. B) Nel caso dell’Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:

- qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)³: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori⁴.

Progetto Strategico Borghi

Territori interessati:

- (ii) intero Comune;
- (iv) zona di montagna;
- (v) zona costiera o isole;
- (vi) zona a rischio spopolamento;

- la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l’Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all’esperienza/proposta segnalata.

Obiettivo di Policy: Cod. 1 - Europa più intelligente

Obiettivo Specifico:

- a1 - Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;
- a3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI

2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.

³ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell’Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

⁴ Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

<p>3. Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?</p>
<p>La Regione Calabria, consapevole della ricchezza del proprio patrimonio culturale e della necessità di tutelarlo e valorizzarlo adottando una prospettiva di sostenibilità capace di generare effetti economici positivi e duraturi, intende sostenere le azioni di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio culturale, promuovendone il potenziale turistico. Valorizzare i Borghi della Calabria al fine di creare le condizioni per proporre un'offerta turistica ampia e diversificata che tenga conto e valorizzi il proprio patrimonio culturale, creando in tal modo sistemi territoriali di offerta capaci sia di valorizzare tutte le risorse presenti, sia di contribuire a riposizionare la Regione sul mercato nazionale e internazionale dell'offerta turistica.</p>
<p>4. Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?</p>
<p>La proposta contribuisce a dare attuazione agli obiettivi strategici dell'area "Pianeta" - III. Creare comunità e territori resilienti custodire i paesaggi e i beni culturali, attraverso uno sviluppo territoriale e urbano capace di stimolare la piena espressione del potenziale economico, sociale ambientale e culturale della regione Calabria, riequilibrando le relazioni tra i territori di cintura e interni, e invertendo le tendenze allo spopolamento. Tale proposta mira alla costruzione di aree urbane sostenibili ed efficienti e di comunità e territori resilienti, capaci valorizzare i territori e preservando i paesaggi e i beni culturali della Calabria.</p>
<p>5. Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).</p>
<p>Il Progetto Strategico Borghi il quale è stato realizzato attraverso la pubblicazione di n. 2 Avvisi pubblici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria": Obiettivo - Valorizzare e promuovere in un'ottica di nuove strategie turistiche i borghi della Calabria, custodi di storia, identità e tradizioni, stimolando proposte e progetti che vengono direttamente dai territori. Fonte finanziaria - Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC Beneficiari - Comuni della Regione Calabria, ad esclusione di quelli che rientrano nella Strategia Regionale per le Aree Urbane. 2. "Avviso pubblico per il sostegno alle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei Borghi della Calabria": Obiettivo - Incentivare e sostenere le iniziative imprenditoriali nei settori della ricettività extralbergiera, della ristorazione di qualità e dei servizi turistici e culturali. Beneficiari: <ul style="list-style-type: none"> • piccole e medie imprese PMI, (tra le quali fanno parte le associazioni e i lavoratori autonomi), indipendentemente dalla loro forma giuridica purché esercitano un'attività economica; • persone fisiche che intendono costituire una impresa. <p>Link: http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website//bandi/</p>
<p>6. Eventuali ulteriori osservazioni.</p>

--

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Allegato 1

Elenco degli Obiettivi Specifici, come indicati nelle proposte di regolamenti della Commissione COM(2018)372 (FESR/FC), COM(2018)382 (FSE+)⁵

Obiettivi Specifici per il FESR e il Fondo di coesione (Articolo 2 Regolamento FESR)

Obiettivi Specifici per il FSE+ (Articolo 4 Regolamento FSE+)

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
1	Europa più intelligente	a1	rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	FESR
		a2	permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	FESR
		a3	rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	FESR
		a4	sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	FESR
2	Europa più verde	b1	promuovere misure di efficienza energetica	FESR
		b2	promuovere le energie rinnovabili	FESR
		b3	sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale	FESR
		b4	promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	FESR
		b5	promuovere la gestione sostenibile dell'acqua	FESR
		b6	promuovere la transizione verso un'economia circolare	FESR
		b7	rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento	FESR
3	Europa più connessa	c1	rafforzare la connettività digitale	FESR
		c2	sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	FESR
		c3	sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	FESR
		c4	promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	FESR
4	Europa più sociale	d1	rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali	FESR

⁵ Su tutte le proposte di regolamento della Commissione UE si sta svolgendo la negoziazione con gli Stati membri in seno al Consiglio UE. Al momento i lavori sono in stato avanzato, essendo stata approvata una posizione di compromesso comune agli Stati membri per la quasi totalità dei regolamenti del pacchetto coesione (CPR, FESR/FC, FSE+, CTE), con proposte di modifica ai testi della Commissione. Terminata questa fase, inizierà la negoziazione a trilogo tra le proposte della Commissione, la posizione assunta dagli Stati membri in Consiglio UE e quella del Parlamento europeo (il Parlamento uscente ha già approvato la propria posizione e i relativi emendamenti alle proposte della Commissione; tale posizione potrà essere confermata o modificata dal Parlamento eletto a seguito delle elezioni di maggio 2019), dalla quale scaturiranno i testi finali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
		d2	migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture	FESR
		d3	aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	FESR
		d4	garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base	FESR
		1	migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale	FSE
		2	modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	FSE
		3	promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	FSE
		4	migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali	FSE
		5	promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti	FSE
		6	promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	FSE
		7	incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	FSE
		8	promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom	FSE
		9	migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE
		10	promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	FSE

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
		11	contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento	FSE
5	Europa più vicina ai cittadini ⁶	e1	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane	FESR
		e2	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	FESR

6 Per questo Obiettivo di Policy 5 può essere utile tenere presente la versione degli Obiettivi Strategici definita nel negoziato interno al Consiglio e che è definita come di seguito:

OS-e1 *“promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane”*; OS-e2 *“promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza in territori diversi dalle aree urbane”*.